

# La libertà di religione o credo e la tolleranza e non-discriminazione per tutti sono essenziali per la sicurezza

27 Giugno 2017

**Marco Ventura, direttore del Centro per le Scienze Religiose di FBK e membro del gruppo di esperti OSCE / ODIHR sulla libertà religiosa o di credo: "la libertà di religione o credo è minacciata nella regione dell'OSCE e la cooperazione internazionale può rafforzarla come punto di forza per la sicurezza".**

[COMUNICATO STAMPA OSCE] I partecipanti alla riunione dell'OSCE a Vienna il 22 giugno 2017 hanno dichiarato che la libertà di religione o di credo, la tolleranza e la non discriminazione sono essenziali per garantire la pace e la sicurezza nella zona OSCE.

L'incontro, organizzato dalla presidenza austriaca dell'OSCE nel 2017 e dall'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR), ha riunito rappresentanti dei governi e delle istituzioni della società civile che lavorano su questioni legate alla libertà di religione o credo dei 57 stati partecipanti dell'Organizzazione.

Michael Georg Link, direttore dell'ODIHR, ha sottolineato davanti ai partecipanti del meeting le difficoltà attuali che si incontrano nei tentativi di sviluppo di società fiorenti, aperte, tolleranti e inclusive e ha raccontato all'incontro che forze sociali ostili che appaiono intolleranti e favoriscono ambienti pericolosi per particolari comunità religiose mettono in pericolo la pace e la coesione sociale. È inoltre particolarmente preoccupante la prassi di alcuni Stati partecipanti all'OSCE di limitare l'esercizio del diritto universale alla libertà di religione o di fede ad un numero di comunità religiose e di fede predefinite e approvate dallo Stato. "Alcuni Stati partecipanti sono arrivati persino a insistere che l'esercizio della libertà di religione o fede debba richiedere un permesso specifico dello Stato, un'interpretazione che si pone agli antipodi della concezione di libertà di religione o credo quale diritto inalienabile appartenente a tutti, non credenti inclusi, senza distinzione", ha dichiarato il Direttore ODIHR, Link.

L'ambasciatore Clemens Koja, Presidente del Consiglio permanente dell'OSCE e rappresentante permanente OSCE per l'Austria, ha dichiarato che queste sfide possono essere affrontate solo attraverso un approccio cooperativo. "Il diritto alla libertà di religione o credo contribuisce in modo

fondamentale alla promozione della stabilità sostenibile e della sicurezza nelle nostre società. La cooperazione e il dialogo sono indispensabili. Il dialogo può promuovere il rispetto, la cooperazione e portare alla tanto necessaria comprensione comune di questi diritti e libertà, al fine di rafforzare le nostre democrazie e lo stato di diritto ” ha detto l’ambasciatore Koja.

Marco Ventura, direttore del Centro per le Scienze religiose di FBK, professore di giurisprudenza e religione presso l’Università di Siena e membro del gruppo di esperti OSCE/ODIHR sulla libertà di religione o credo, ha sottolineato che la libertà di religione o credo nell’area OSCE è in pericolo e che la cooperazione internazionale può rafforzarla come punto di forza per la sicurezza.

“La libertà di religione o credo nell’area OSCE subisce le conseguenze di essere un diritto “vuoto”, un diritto non preso sul serio, o quello di essere un diritto” minaccioso “, un diritto di cui avere paura. Entrambi questi modi errati di intendere la libertà di religione o credo si basano su una visione statica della società e, a sua volta, favoriscono una visione statica che ostacola i diritti umani e alimenta discriminazioni e intolleranze” ha affermato Ventura.

L’Incontro Supplementare sulla Dimensione Umana, “Libertà di religione o credo: criticità, opportunità e sfide specifiche nella lotta contro l’antisemitismo e l’intolleranza e la discriminazione nei confronti di cristiani, musulmani e membri di altre religioni”, valuterà i progressi compiuti nell’attuazione degli impegni OSCE ed approfondirà le opportunità e le sfide che esistono per rafforzare ulteriormente il diritto alla libertà di religione o credo per tutti all’interno dell’area OSCE.

I partecipanti che rappresentano i governi, la società civile e le organizzazioni internazionali e le comunità di religione o credo condivideranno le loro esperienze di creazione di società pacifiche e sicure fondate sul rispetto della libertà religiosa o di credo di tutti. L’incontro esplorerà anche il ruolo del dialogo e della cooperazione interreligiosa nel creare le condizioni per una sicurezza duratura.

[Photo](#) Credit: OSCE/Micky Kroell

#### LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/la-liberta-di-religione-o-credo-e-la-tolleranza-e-non-discriminazione-per-tutti-sono-essenziali-per-la-sicurezza/>

#### TAG

- #scienzereligiose

#### MEDIA COLLEGATI

- OSCE Press release "Ensuring freedom of religion or belief and tolerance and non-discrimination for all is vital to security, say participants at OSCE meeting in Vienna": <http://www.osce.org/chairmanship/324851>

#### AUTORI

- Giancarlo Sciascia